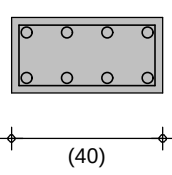
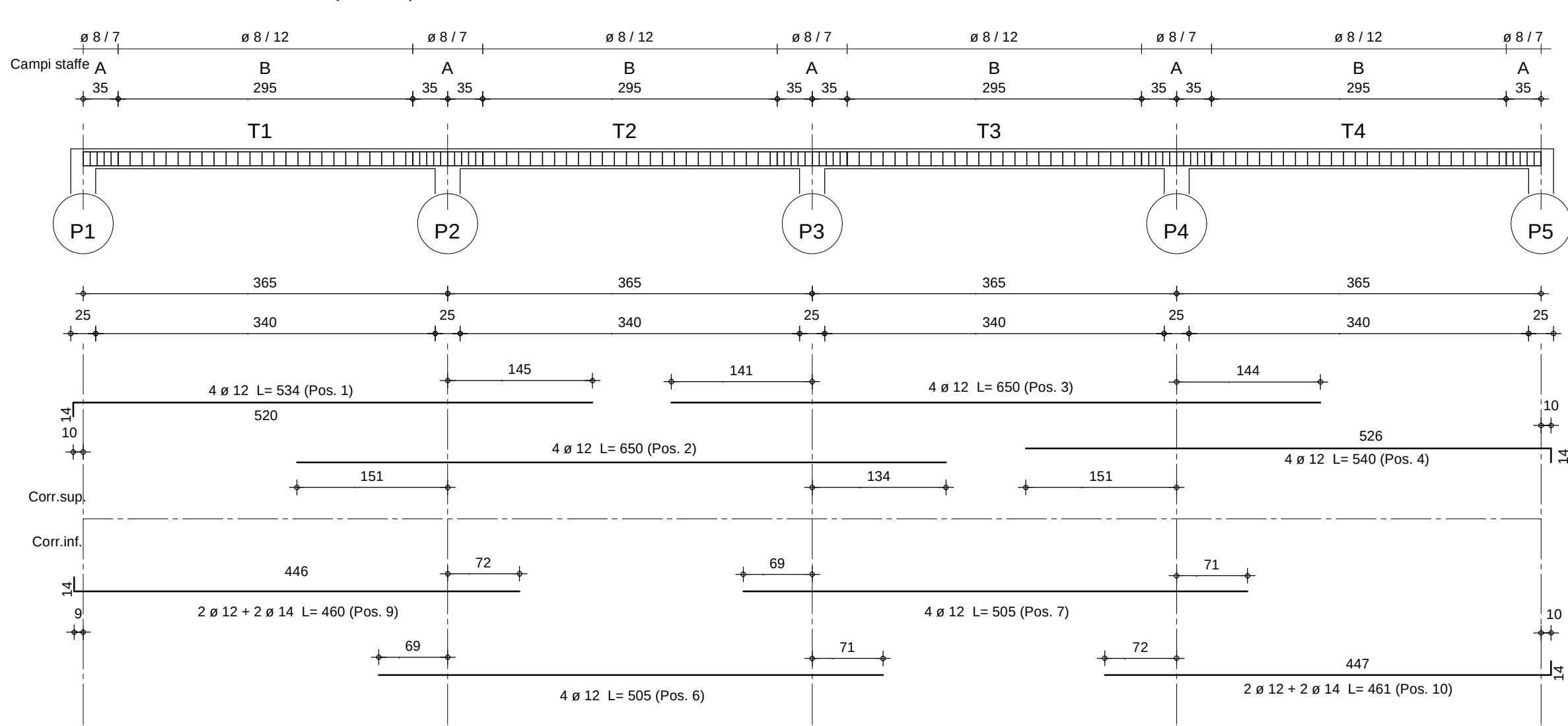
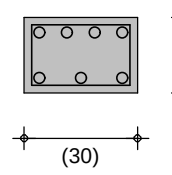
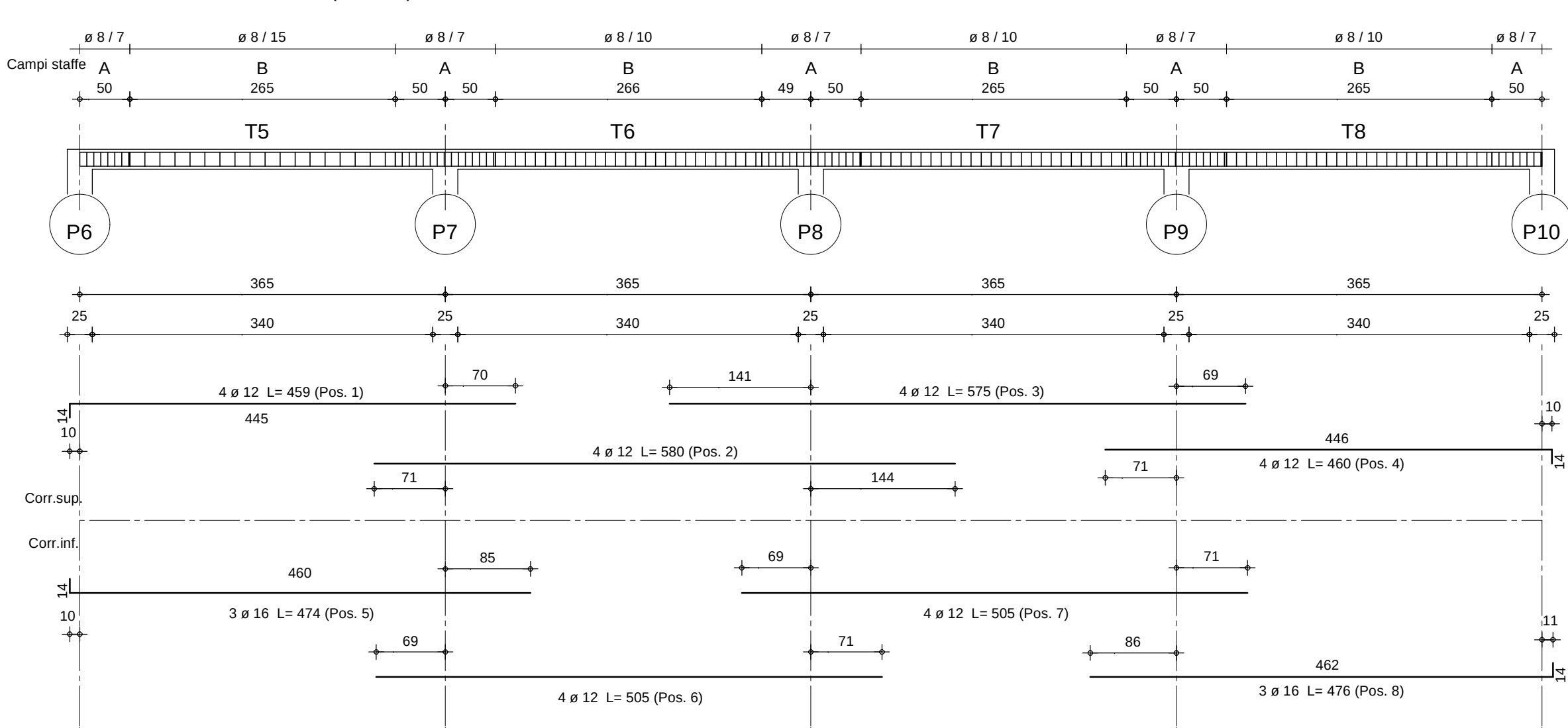


TRAVI T1 - T2 - T3 - T4 (40x20h)



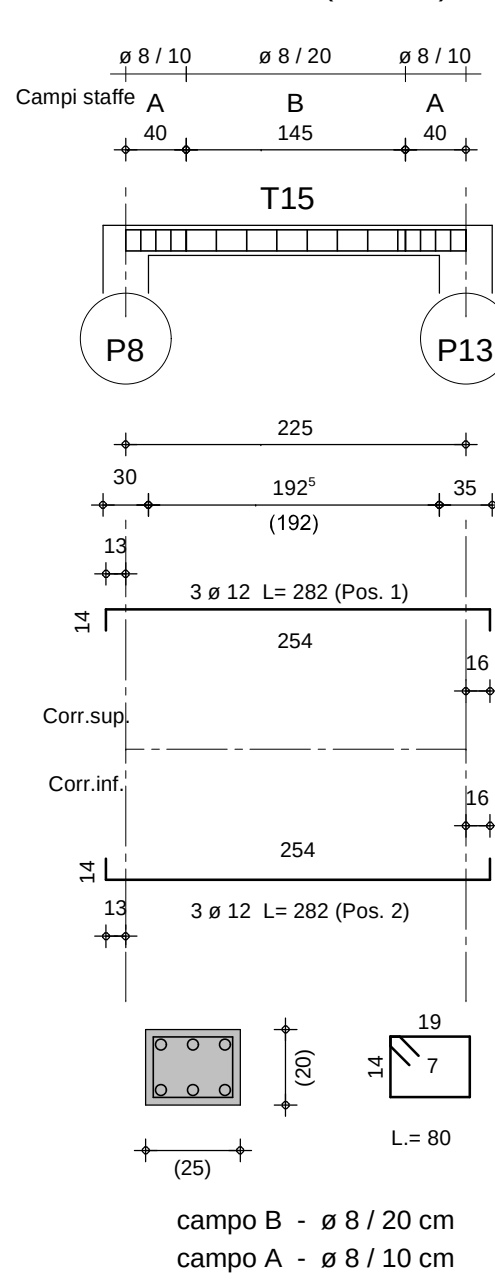
campo B - ø 8 / 12 cm
campo A - ø 8 / 7 cm

TRAVI T5 - T6 - T7 - T8 (30x20h)



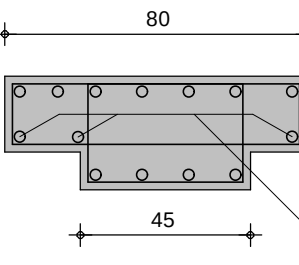
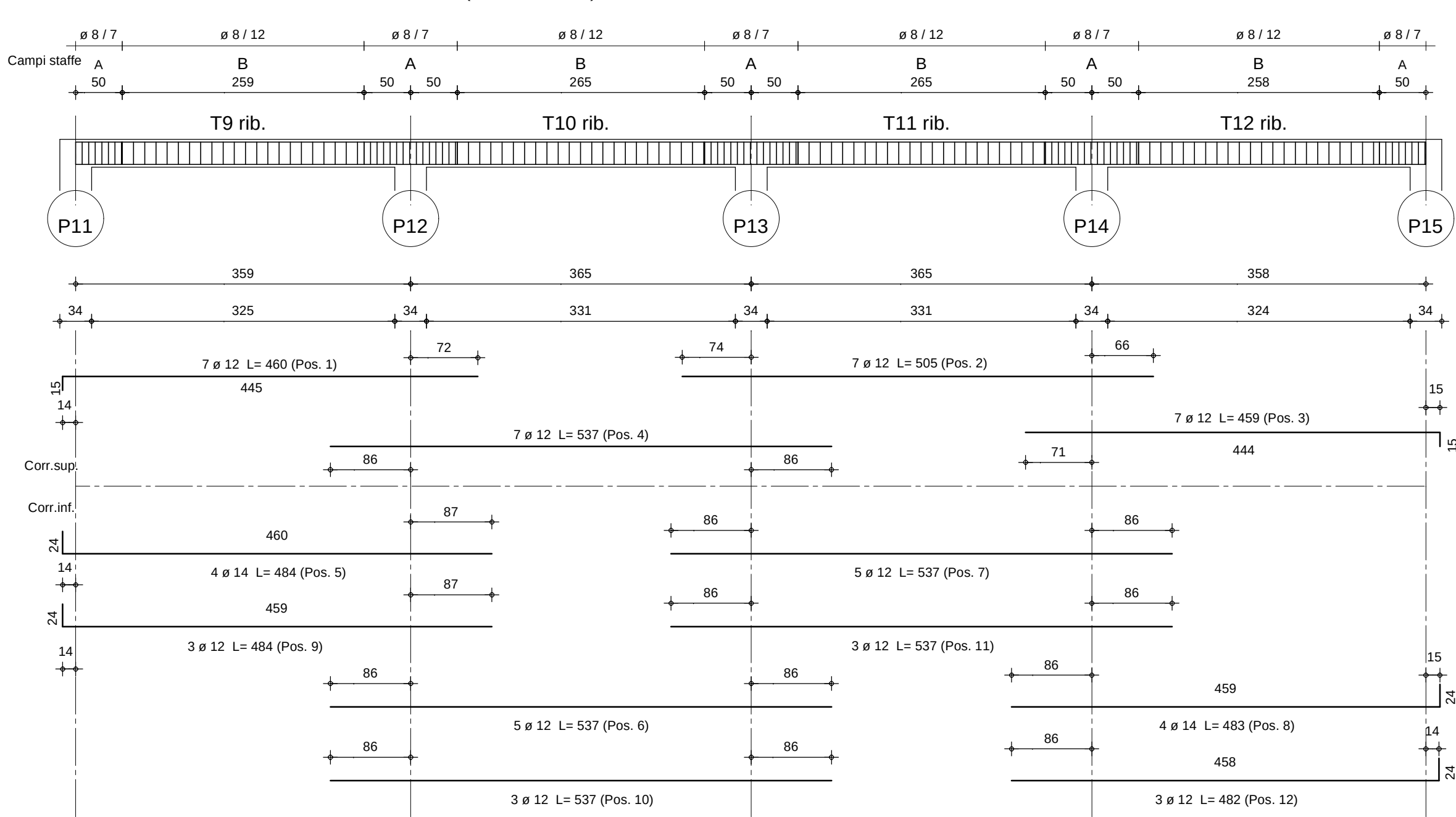
campo B - ø 8 / 12 cm
campo A - ø 8 / 7 cm

TRAVE T15 (25x20h)



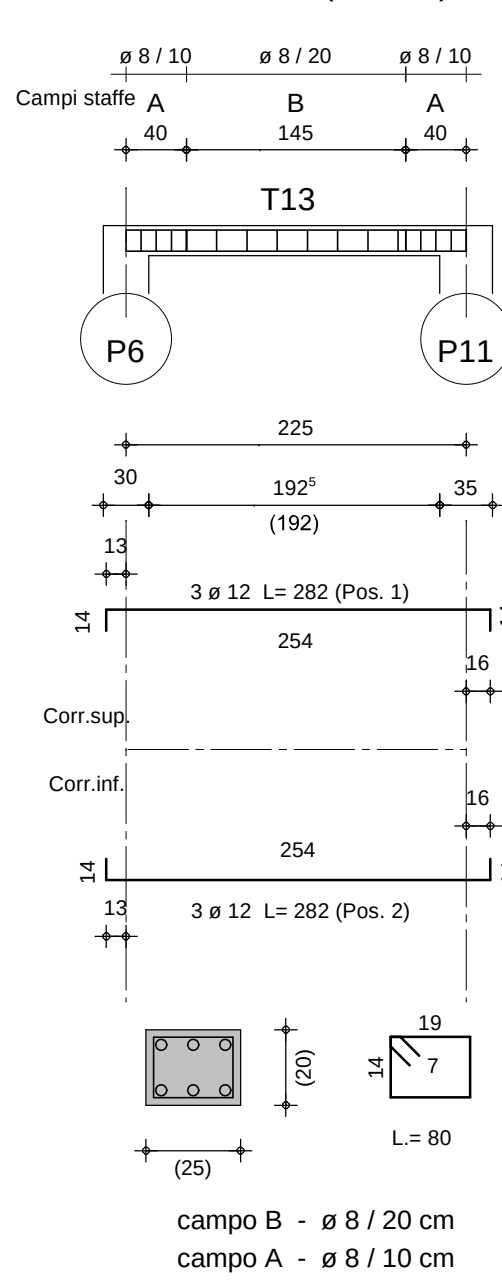
campo B - ø 8 / 20 cm
campo A - ø 8 / 10 cm

TRAVI T9 rib. - T10 rib. - T11 rib. - T12 rib. (80/45x20/30h)



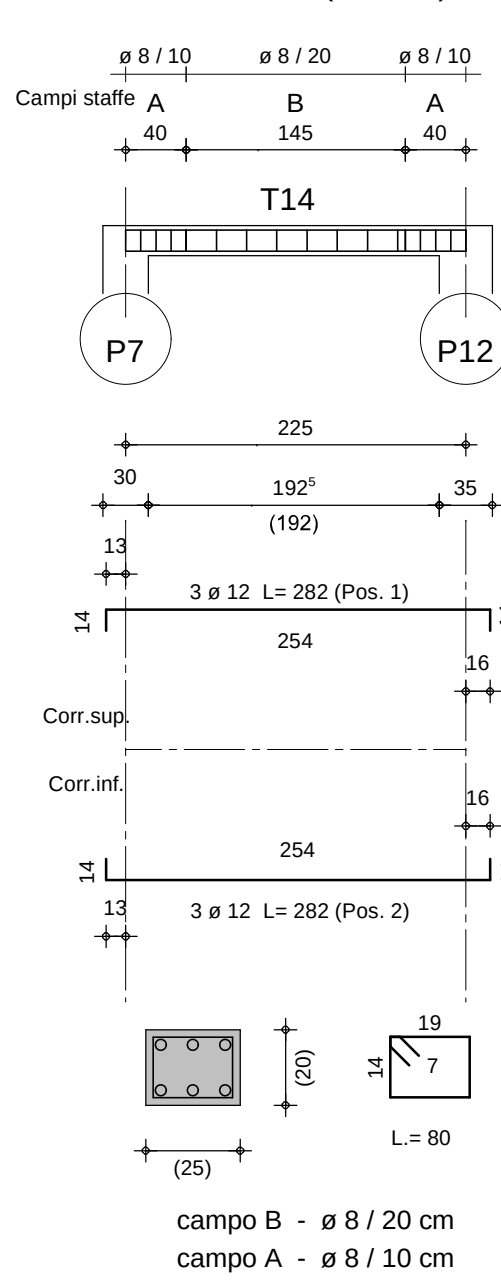
campo B - ø 8 / 12 cm
campo A - ø 8 / 7 cm

TRAVE T13 (25x20h)



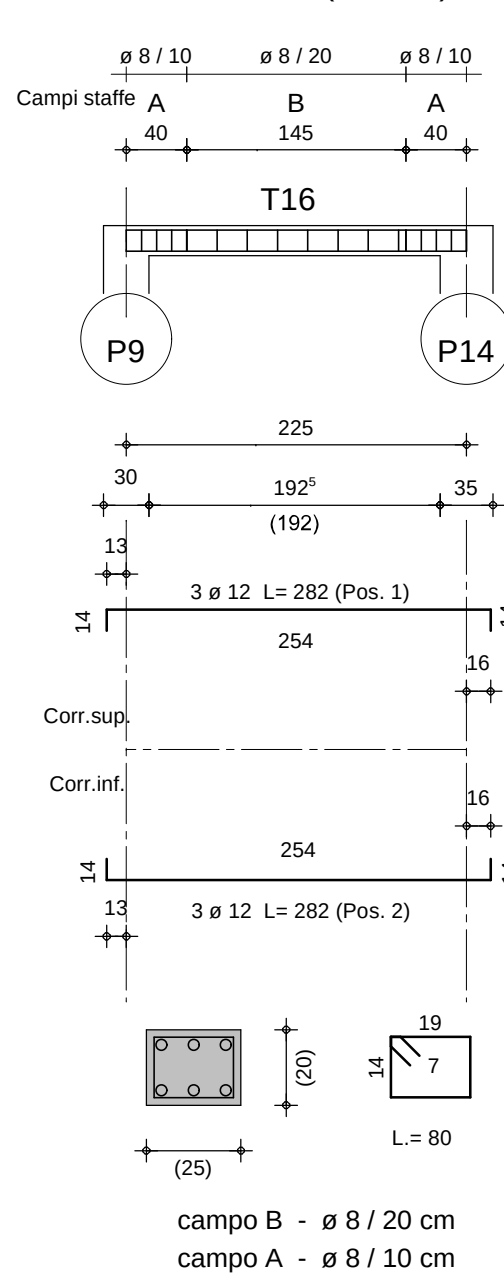
campo B - ø 8 / 20 cm
campo A - ø 8 / 10 cm

TRAVE T14 (25x20h)



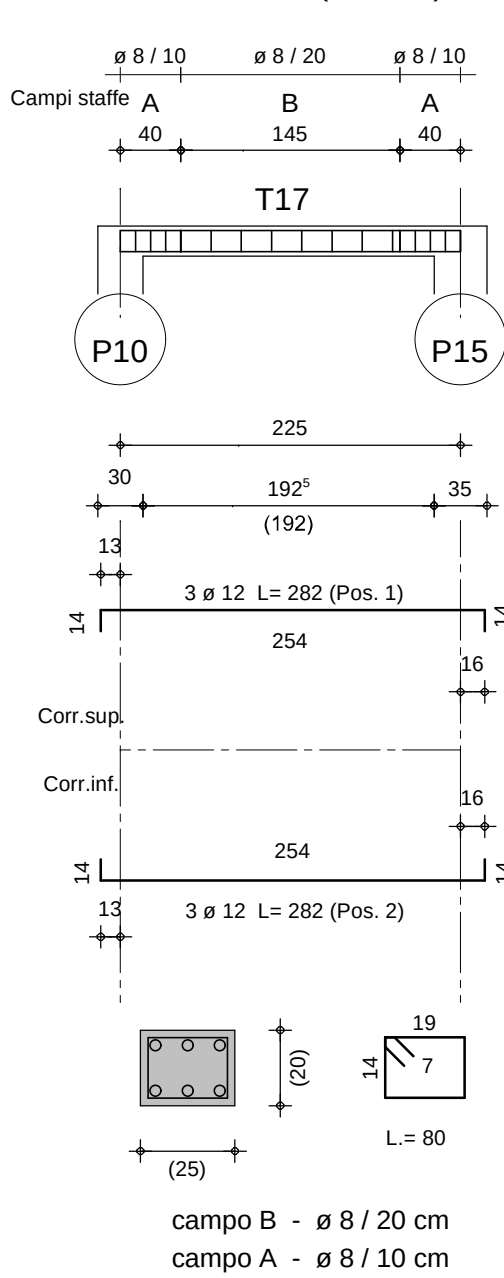
campo B - ø 8 / 20 cm
campo A - ø 8 / 10 cm

TRAVE T16 (25x20h)



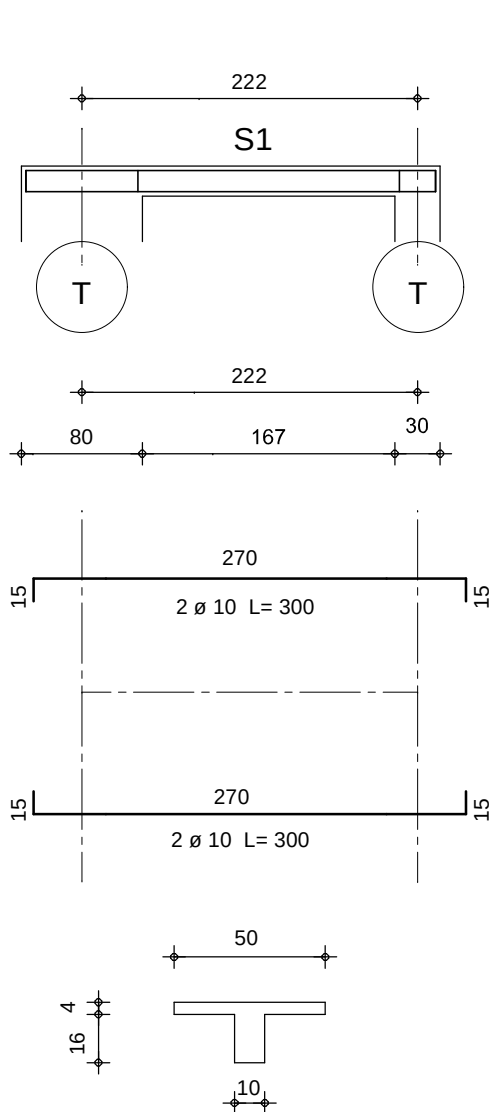
campo B - ø 8 / 20 cm
campo A - ø 8 / 10 cm

TRAVE T17 (25x20h)



campo B - ø 8 / 20 cm
campo A - ø 8 / 10 cm

TRAVETTI DI SOLAIO S1 (50-10x20h)



PILASTRI E SETTI CHE NON
PROSEGUONO OLTRE IL SOLAIO

PILASTRI CHE PROSEGUONO
OLTRE IL SOLAIO CON SEZIONE
DIVERSA

VITA NOMINALE DICHIARATA VN = TIPO 2 (Tab. 2.4.1 D.M. 14/01/08)							
CLASSE D'USO DICHIARATA = CLASSE II (D.M. 14/01/08)							
SPECIFICA DEI MATERIALI							
CLS				(CONTROLLO DI ACCETTAZIONE TIPO : A)			
CLS CONFEZ. CON PROCESSO INDUSTRIALIZZATO	CLASSE DI RESISTENZA MINIMA (MPa)	CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	RAPPORTO A/C MASSIMO	MIN. CONTENUTO IN CEMENTO (kg/mc)	DIM. MAX. DELL'INERTE (mm)	CORRIFERRO NOMINALE (mm)	CLASSE DI CONSISTENZA
SOTTO-FONDAZIONI	C16/20				30		
FONDAZIONI	C25/30	XC2	0.60	300	25	30	S 4
MURI IN ELEVAZIONE	C25/30	XC2	0.60	300	25	30	S 4
PILASTRI	C25/30	XC2	0.60	300	25	30	S 4
TRAVI	C25/30	XC2	0.60	300	25	30	S 4
SOLETTE							
SCALF							
SORRACARICO OLTRE IL P. P.	PERMANENTE daN/mq	VARIABILE daN/mq	- LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA DEVONO ESSERE RIPORTATE NELLA BOLLA DI CONSEGNA DEL CLS. DEVE ESSERE ACQUISITO IL CERTIFICATO DI CONTROLLO DEL PROCESSO (FPO) NEL CASO DI USO DI CLS CONFEZIONATO CON PROCESSO INDUSTRIALIZZATO				
SOLAIO H. 20	250	200	- E' VIETATA QUALUNQUE AGGIUNTA DI ACQUA IN CANTIERE				
BALCONE			- OCCORRE PREVENIRE - IL DILAVAMENTO SUPERFICIALE PER PIOGGIA DEL CLS				
SCALA H.			IL RAPIDO RAFFREDDAMENTO DURANTE I PRIMI GIORNI DEL GETTO, LA BASSA TEMPERATURA E/O IL GELO, VIBRAZIONI E COLPI CHE POSSONO DANNEGGIARE IL CLS				
TETTO H.			- LA STAGIONATURA DEVE INIZIARE APPENA POSSIBILE DOPO LA COMPATTAZIONE EVITANDO L'ESSICCAZIONE PREMATURA DEL GETTO PER IRRAGGIAMENTO SOLARE				
			- PRIMA DEL GETTO AVVISARE SEMPRE LA DIREZIONE LAVORI				
ACCIAIO							
ACCIAIO PER C.A. LAMINATO A CALDO AD ADERENZA MIGLIORATA TIPO B450C SALDABILE							
CARATTERISTICHE	- TENSIONE DI SNERVAMENTO MAX F _{yk} > 450 N/mmq - TENSIONE DI ROTTURA F _{tk} > 540 N/mmq - ALLUNGAMENTO 5 DIAMETRI > 7% N.B. - OGNI FORNITURA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE DEL QUALE DEVE ESSERE RIPORTATO IL RIFERIMENTO SULLA BOLLA DI CONSEGNA						

BRUNO BOLATTO ARCHITETTO		COMUNE DI SALASSA	
		COMMITTENTE COMUNE DI SALASSA	
		PROGETTO REALIZZAZIONE DI NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMIERIALI	
		FASE PROGETTO PROGETTO ESECUTIVO	
		TAVOLA STRUTTURE PORTANTI ORIZZONTALI IN PROGETTO PIANTA SOLAIO E FERRI DI ARMATURA	
		PROFESSIONISTA architetto BRUNO BOLATTO	
		COLLABORAZIONE ESTERNA	
RESPONSABILE DI PROGETTO (per verifica e riesame)		COMMITTENZA (per verifica ed accettazione)	
		IMPRESA	
		DATA PROGETTO 05/17	
		DATA REVISIONE 1	
		DATA REVISIONE 2	
		DATA REVISIONE 3	
		DATA REVISIONE 4	
		CONTROLLO U.T.	
		COMMESSA	
		SCALA DISEGNO 1:50	
		TAVOLA N. E.S.2	

LOCULI CIMIERIALI IN PROGETTO - PIANTA SOLAIO - SCALA 1:50